

Codice DB1120

D.D. 23 dicembre 2013, n. 1260

PSR 2007-2013 del Piemonte - Misure 121 e 311 - Attuazione della D.G.R. n. 39-6958 del 23.12.2013.

Visto il Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio, del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;

visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 e s.m.i. del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, il quale abroga il reg. 1257/99 a decorrere da tale data e stabilisce le modalità di finanziamento da parte del FEASR delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo di programmazione 2007-2013;

visti i Regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e s.m.i. e n. 1975/2006 e s.m.i. recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del Reg. 1698/05 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale;

visti gli Orientamenti strategici comunitari e il Piano strategico nazionale in materia di politica dello sviluppo rurale;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 48-5643 del 2 aprile 2007, riadottato con modifiche ed integrazioni con D.G.R. n. 44-7485 del 19 novembre 2007 ed approvato dalla Commissione Europea con la Decisione n. C (2007) 5944 del 28 novembre 2007 (codice CCI2007IT06RPO009), in cui sono indicati, tra l'altro, le strategie e le priorità di intervento, gli obiettivi specifici a cui queste si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle Misure prescelte per attuare la strategia di intervento;

considerato che il sopraccitato PSR 2007-2013 del Piemonte, in attuazione di quanto disposto dal reg. (CE) n. 1698/2005, comprende tra le altre, le Misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" e 311 "Diversificazione in attività non agricole" le quali prevedono rispettivamente la concessione di sostegni e contributi per agevolare l' ammodernamento delle aziende agricole e la concessione di contributi per la realizzazione nelle aziende agricole di interventi per diversificare l'attività;

visto il Reg. (CE) n. 74 del 19 gennaio 2009 che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 (introducendo l'art. 16 bis);

visto che tale Reg. (CE) n. 74/2009, a seguito della valutazione (cosiddetto "health check") dell'attuazione della riforma della politica agricola comune (PAC) del 2003, individua alcune "Nuove sfide" di rilievo per l'agricoltura europea, tra le quali i cambiamenti climatici, le energie rinnovabili, il riordino del settore lattiero caseario e la gestione delle risorse idriche;

visto che, per tenere conto delle modifiche apportata al Reg. CE 1698/2005 dal Reg. CE 74/2009, la Giunta Regionale con D.G.R. n. 26-11745 del 13.07.2009 ha adottato la proposta di modifica 2009 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013, approvata, con modifiche, dalla Unione Europea con Decisione C (2010) 1161 del 7.03.2010;

vista la DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 la quale in riferimento alla Misura 311 adotta disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande del bando 2013, confermando i criteri già adottati per il bando 2008;

vista la DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 la quale, in riferimento alla Misura 121, relativamente alle “Nuove sfide” di cui al Reg. CE 74/2009 e all’art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005, adotta disposizioni per la presentazione e la gestione delle domande del bando 2013, confermando i criteri già adottati per i bandi 2011;

considerato che la citata DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 autorizza la Direzione “Agricoltura”, Settore “Servizi alle imprese”, a provvedere con propria Determinazione Dirigenziale ad emanare il bando 2013 in riferimento alla Misura 311, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R medesima, ed a stabilire le date entro cui le domande dovranno essere presentate;

considerato che la citata DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 autorizza la Direzione “Agricoltura”, Settore “Servizi alle imprese”, a provvedere con propria Determinazione Dirigenziale ad emanare il bando 2013 in riferimento alla Misura 121, Nuove sfide di cui al Reg. CE 74/2009 e all’art. 16 bis del Reg. CE 1698/2005, secondo le disposizioni di cui alla D.G.R medesima, ed a stabilire le date entro cui le domande dovranno essere presentate;

visto che in riferimento alla Misura 311 il bando previsto dalla DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 è stato adottato dalla Direzione “Agricoltura”, Settore “Servizi alle imprese” con Determina Dirigenziale n. 870 del 9.10.2013, prevedendo la presentazione per via telematica delle domande di contributo nel periodo compreso tra il 14 ottobre 2013 ed il 31 gennaio 2014, salvo esaurimento anticipato delle risorse assegnate al bando dalla citata DGR n. 27-6473 del 7.10.2013;

visto che in riferimento alla Misura 121 il bando previsto dalla DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 è stato adottato dalla Direzione “Agricoltura”, Settore “Servizi alle imprese” con Determina Dirigenziale n. 871 del 9.10.2013, prevedendo la presentazione per via telematica delle domande di contributo nel periodo compreso tra il 14 ottobre 2013 ed il 31 gennaio 2014, salvo esaurimento anticipato delle risorse assegnate al bando dalla citata DGR n. 29-6475 del 7.10.2013;

visto che le risorse assegnate ai sopraindicati bandi delle Misure 121 e 311 dalle citate DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 29-6475 del 7.10.2013 sono andate rapidamente esaurite, per cui come previsto dalle DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 29-6475 del 7.10.2013 medesime, la procedura informatica di compilazione e presentazione delle domande ha automaticamente bloccato la compilazione e presentazione delle domande;

visto che la DGR n. 39-6958 del 23.12.2013 di modifica, tra l’altro, della DGR n. 27-6473 del 7.10.2013, incrementa le risorse messe a disposizione dalla citata DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 e consente che la presentazione delle domande prosegua anche dopo il raggiungimento del limite di risorse messe a disposizione, al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora vengano accertate, a seguito del monitoraggio finanziario sulla gestione del bando 2008 della Misura 311, risorse disponibili tali da consentire di incrementare ulteriormente l’importo di risorse messe a disposizione del bando 2013 della Misura 311; visto inoltre che, tenendo conto delle disposizioni di cui alle DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 39-6958 del 23.12.2013, ai richiedenti inseriti in detto elenco non viene data alcuna garanzia di accesso all’aiuto della Misura 311, per cui la realizzazione degli investimenti previsti in domanda avviene a rischio dei richiedenti medesimi;

visto che la DGR n. 39-6958 del 23.12.2013 di modifica, tra l'altro, della DGR n. 29-6475 del 7.10.2013, incrementa le risorse messe a disposizione dalla citata DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 e consente che la presentazione delle domande prosegua anche dopo il raggiungimento del limite di risorse messe a disposizione, al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora vengano accertate, a seguito del monitoraggio finanziario sulla gestione del bando 2011 della Misura 121, risorse disponibili tali da consentire di incrementare ulteriormente l'importo di risorse messe a disposizione del bando 2013 della Misura 121; visto inoltre che, tenendo conto delle disposizioni di cui alle DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 e n. 39-6958 del 23.12.2013, ai richiedenti inseriti in detto elenco non viene data alcuna garanzia di accesso all'aiuto della Misura 121, per cui la realizzazione degli investimenti previsti in domanda avviene a rischio dei richiedenti medesimi;

ritenuto pertanto necessario ed opportuno, al fine di attuare quanto previsto dalla DGR n. 39-6958 del 23.12.2013, impartire nuove disposizioni relativamente alla presentazione delle domande di cui ai bandi 2013 delle Misure 311 e 121, adottati rispettivamente con Determinazioni Dirigenziali n. 870 del 9.10.2013 e n. 871 del 9.10.2013;

visto che, in base alla gestione dei flussi finanziari del PSR 2007-2013, descritti nelle DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 29-6475 del 7.10.2013, il presente provvedimento non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2013 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte;

Considerato che la presente Determinazione Dirigenziale deve essere pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 33/2013 ma non è soggetta a pubblicazione da parte della Regione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e art. 27 dello stesso D.lgs. 33/2013, in quanto i provvedimenti di concessione dei contributi saranno adottati dalle Province;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del d.lgs.165/2001;
visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 28/7/2008 n. 23;

determina:

1) Per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misura 121, bando 2013 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 871 del 9.10.2013 in attuazione della DGR n. 29-6475 del 7.10.2013, tenuto conto del disposto della DGR n. 39-6958 del 23.12.2013, la compilazione e presentazione telematica delle domande potrà riprendere dalle ore 9 del 15 gennaio 2014.

La presentazione delle domande potrà proseguire anche dopo il raggiungimento del limite di risorse messe a disposizione dalla DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 come modificata ed integrata dalla DGR n. 39-6958 del 23.12.2013, al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora vengano accertate, a seguito del monitoraggio finanziario sulla gestione del bando 2011 della Misura 121, risorse disponibili tali da consentire di incrementare ulteriormente l'importo di risorse messe a disposizione del citato bando 2013 della Misura 121.

Rimangono immutate le altre disposizioni adottate in riferimento al bando e le relative scadenze.

In base alle disposizioni di cui alle DGR n. 29-6475 del 7.10.2013 e n. 39-6958 del 23.12.2013 ai richiedenti inseriti in detto elenco non viene data alcuna garanzia di accesso all'aiuto della Misura 121, per cui la realizzazione degli investimenti previsti in domanda avviene a rischio dei richiedenti medesimi.

2) Per le considerazioni riportate in premessa, in riferimento al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 del Piemonte, Misura 311, bando 2013 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 870 del 9.10.2013 in attuazione della DGR n. 27-6473 del 7.10.2013, tenuto conto del disposto della DGR n. 39-6958 del 23.12.2013, la compilazione e presentazione telematica delle domande potrà riprendere dalle ore 9 del 15 gennaio 2014.

La presentazione delle domande potrà proseguire anche dopo il raggiungimento del limite di risorse messe a disposizione dalla DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 come modificata ed integrata dalla DGR n. 39-6958 del 23.12.2013, al fine di costituire un elenco di richiedenti a cui eventualmente attingere qualora vengano accertate, a seguito del monitoraggio finanziario sulla gestione del bando 2008 della Misura 311, risorse disponibili tali da consentire di incrementare ulteriormente l'importo di risorse messe a disposizione del citato bando 2013 della Misura 311.

Rimangono immutate le altre disposizioni adottate in riferimento al bando e le relative scadenze.

In base alle disposizioni di cui alle DGR n. 27-6473 del 7.10.2013 e n. 39-6958 del 23.12.2013 ai richiedenti inseriti in detto elenco non viene data alcuna garanzia di accesso all'aiuto della Misura 311, per cui la realizzazione degli investimenti previsti in domanda avviene a rischio dei richiedenti medesimi.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l'anno 2013 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito" ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. lgs. 33/2013.

La presente Determinazione Dirigenziale non è soggetta a pubblicazione da parte della Regione ai sensi dell'art. 26, comma 2 e dell'art. 27 del D. lgs. 33/2013, in quanto i provvedimenti di concessione dei contributi saranno adottati dalle Province.

Il Dirigente
Caterina Ronco